

Da giugno addio ai sommozzatori dei Vigili del fuoco di Viterbo



VITERBO- "Il dispositivo di soccorso è a rischio per i Vigili del Fuoco di Viterbo". A denunciarlo è Danilo Martoni, Segretario Provinciale del Sindacato Autonomo di Categoria CONAPO, che prosegue: "Da anni eravamo consapevoli della chiusura del Nucleo Sommozzatori VV.F. di Viterbo, ma fortunatamente fino ad oggi era rimasto operativo seppur ad organici ridotti.

Dal prossimo mese di giugno in coincidenza con l'avvio della stagione estiva, che si spera affollata di turisti dopo l'allentamento dei provvedimenti dovuti al Covid-19, il personale sarà trasferito d'ufficio al Nucleo Sommozzatori della Capitale – continua Martoni – ed a pagarne le spese saranno i cittadini della Tuscia, provincia con laghi, fiumi e coste marittime.

Faremo tutto il possibile affinché la Direzione Regionale torni sui suoi passi – conclude Danilo Martoni – consigliando soluzioni volte a mantenere aperto il Nucleo Sommozzatori ed evitando questo trasferimento a padri di famiglia con trent'anni di servizio e oltre cinquant'anni d'età".

Conapo manifesta sotto la Prefettura, Danilo Martoni: “Protesteremo finché non verremo ascoltati”



di ARIADNA BULAT –

VITERBO – Stamattina, sotto la Prefettura di Viterbo, si è tenuto il sit-in organizzato dal CONAPO. Alle 11,30 alcuni rappresentanti del sindacato sono stati poi accolti dal Prefetto di Viterbo, Giovanni Bruno, che ha ascoltato le problematiche dei Vigili del fuoco di Viterbo.



Danilo Martoni

Intervistato da Tuscia Times, **Danilo Martoni**, il Segretario Provinciale del CONAPO di Viterbo, ha detto che i motivi della protesta riguardano: la sede in via Cassia Nord, la carenza del personale e i problemi della sede di Civita Castellana, che dal 1991 non è stata risistemata: *“Ci sono i bagni che sono in una condizione fatiscente, infiltrazioni d’acqua, c’è muffa. Non è questo il modo di trattare dei lavoratori.”*

I vigili del fuoco si sono trasferiti nella nuova sede in via Cassia Nord due anni fa, occupando però soltanto un terzo dello stabile: *“Siamo in attesa che assegnino i lavori del secondo*



Gianluca Cannone

lotto. Ci sono disagi che affrontiamo tutti i giorni. Noi ci dobbiamo spostare tra le due sedi per la mensa, per andare negli uffici e, quindi, lavorando sulla tempestività, per noi i secondi sono vitali.”

“A noi serve di poter lavorare in maniera agile e questo crea un disservizio per l’utente finale che poi è il cittadino.” – aggiunge **Gianluca Cannone**, competente della Segreteria Regionale del Lazio.

*“Questo sit-in è soltanto una delle iniziative che metteremo in atto finché comunque non verremo ascoltati e non verranno fatte le cose necessarie per far riprendere i lavori della nuova sede in via Cassia Nord” – conclude **Danilo Martoni**.*



sit-in CONAPO Viterbo



sit-in CONAPO Viterbo



Danilo Martoni e Gianluca Cannone



Danilo Martoni e Gianluca Cannone



Danilo Martoni



Gianluca Cannone

Caserma Vigili del fuoco di Civita Castellana, Conapo Viterbo: “Servizi igienici fatiscenti e muffa”

VITERBO – Riceviamo da Danilo Martoni (sindacato autonomo Vigili del fuoco) e pubblichiamo: “Servizi igienici fatiscenti e muffa. Paradossale la situazione dello stabile, di proprietà del comune, in cui si trova la sede dei Vigili del fuoco civitonici poiché dalla sua costruzione ad oggi non sono mai stati fatti lavori di manutenzione ordinaria nè straordinaria – a denunciarlo è il CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco –. Ci troviamo con servizi quasi inutilizzabili e docce non funzionanti. A questo si aggiungono le infiltrazioni d’acqua e la presenza di muffe che rendono quasi invivibili gli ambienti di lavoro, eppure i VV.F. pagano l’affitto per questi locali nonostante negli anni dal comune non sia stato fatto nulla per la sede – prosegue **Danilo Martoni** segretario del CONAPO di Viterbo – Chiediamo al nuovo sindaco **Luca Giampieri** un impegno concreto ed un segnale immediato per questo stabile altrimenti, da stimati professionisti del soccorso, rischiamo di diventare personale da soccorrere. Al

sindaco, unitamente agli auguri per il successo nelle recenti elezioni, chiediamo di impegnarsi concretamente per il distaccoamento civitonico altrimenti faremo il possibile affinché l'amministrazione centrale trovi un altro stabile anche in un altro comune del circondario – conclude Martoni.

